



# COMUNE DI CESENA

## ASSESSORATO AI QUARTIERI

### QUARTIERE n. 12 "Dismano"

### VERBALE N. 2 - ANNO 2021

Il giorno **01 marzo 2021**, alle ore 20.30, con modalità da remoto, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

#### CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Lara Bondanini presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

P	BALZANI STEFANO	P	LANDI CLAUDIO
P	BONDANINI LARA	AG	MONTI IADER
P	CASADEI VIRNA	P	PACIFICO FABIO
P	FALANGA ANNALISA	P	TASSINARI MARIA CRISTINA
P	GARBIN NICOLA	P	ZANDOLI AMEDEO
P	GUIDUCCI GABRIELLA	//	//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 10 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.

## **ORDINE DEL GIORNO:**

### **1) APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE DEL 10/02/2021**

### **2) PREPARAZIONE ALL'INCONTRO CON LA GIUNTA DEL 30/03/2021** – raccolta proposte per la stesura della relazione da inviare entro il 22/03/2021.

- Grandi opere
  - Viabilità (piste ciclabili, modifiche alla viabilità, nuove infrastrutture, trasporto pubblico)
  - Edilizia pubblica (ristrutturazioni e riqualificazioni, nuove strutture polifunzionali a servizio della comunità)
- Manutenzioni straordinarie strade (integrazione)
- Manutenzioni ordinarie (modalità di segnalazione e nuove proposte)
- Sociale e sicurezza (monitoraggio dei bisogni e proposte di iniziative di sostegno della comunità)

### **3) ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.** Creazione di gruppi e sviluppo sinergie per la promozione delle iniziative (Green City, Rete Bibliotecaria cittadina, ecc.)

### **4) VARIE ED EVENTUALI**

~~~~~

#### **PRIMO PUNTO**

Si rimanda l'approvazione del verbale del 10/02/2021 alla prossima seduta.

#### **SECONDO PUNTO**

##### **A) GRANDI OPERE**

Il presidente sottolinea la necessità di redigere una relazione da inviare all'ufficio Partecipazione relativamente agli interventi ritenuti necessari per il proprio quartiere suddivisi tra Grandi opere, Manutenzioni straordinarie, Manutenzioni ordinarie e interventi di carattere sociale. Indicando per gli stessi la priorità di realizzazione.

Esponde una bozza di relazione costruita rispecchiando cronologicamente gli argomenti a questo punto dell'ordine del giorno ma non esclude la possibilità avanzata da Balzani di suddividere l'esposizione in commissioni consentendo ai consiglieri ideatori di un progetto di esporlo in assemblea. Prende la parola Balzani per esprimere la volontà di lasciare esporre i progetti a chi li ha studiati e proposti. Risponde Pacifico sostenendo che occorre concentrarsi su quei progetti per i quali sappiamo esserci disponibilità da parte della giunta rimandando quelli sui quali ci è stato già detto che non verranno presi incarico, ad esempio la proposta della modifica della linea autobus 41. Prende la parola il referente del comitato Case Gentili e aggiunge che, su suggerimento del presidente di quartiere di qualche mese prima, alcuni volontari si sono prodigati per avanzare proposte da sottoporre all'amministrazione e, al fine di non gravare con maggiori costi sulla voce di bilancio del trasporto pubblico, gli stessi hanno eseguito un dettagliato studio su un nuovo percorso ad anello della linea 41 per coinvolgere anche le frazioni di San Cristoforo, Case Scuola Vecchia e Case gentili utilizzando anche le stesse soste adibite al trasporto scolastico. Il consigliere Pacifico ribatte che la linea di avanzare proposte su nuovi percorsi dei mezzi pubblici è superata da quanto emerso dagli ultimi incontri con l'assessore su questo tema e aggiunge che l'allungamento di una corsa avrebbe comunque un impatto economico.

Il presidente relaziona che sullo stesso argomento, l'assessore Lucchi, in occasione dell'incontro con i consiglieri Bondanini, Pacifico e Balzani del 16/02/2021, aveva dichiarato che, nell'attuale momento di emergenza, in cui gli sforzi degli uffici sono tutti indirizzati a garantire la capienza imposta dai DPCM in vigore e in cui ogni analisi dei flussi e dei movimenti sarebbe inattendibile, non è possibile mettere in campo una nuova progettazione del servizio pubblico. In tale occasione l'assessore aveva inoltre espresso la volontà dell'amministrazione di affrontare l'argomento mobilità in tutta la sua complessità, basandosi su risultati del percorso Pums e sugli studi che verranno realizzati al termine della pandemia, con l'obiettivo di sostituire interamente l'attuale impianto dei servizi pubblici mettendo in campo nuove soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di tutte le frazioni.

È su questo presupposto che Pacifico e Bondanini ritengono che sottoporre oggi all'amministrazione un progetto di modifica dei percorsi dei mezzi sia prematuro e rischi di distogliere l'attenzione sui punti che il consiglio è chiamato a proporre. Il timore dei comitati è che, escludere dalla discussione il problema del servizio pubblico da questo incontro con la giunta, rischi di rimandarne la soluzione a fine legislatura.

Il presidente rassicura che tutte le istanze e i progetti su questi e altri argomenti trattati nei precedenti consigli e commissioni sono già stati inoltrati agli assessori di riferimento e verranno riproposti dal consiglio non appena possibile.

Non è di questo avviso il Consigliere Balzani che, parlando anche a sostegno dei comitati Case Gentili e San Cristoforo presenti all'assemblea, sostiene la necessità di portare all'amministrazione tutte le istanze dei cittadini compresi i progetti dagli stessi elaborati. Aggiunge inoltre che siamo chiamati a presentare progetti triennali indipendentemente dal fatto che gli stessi possano essere presi in considerazione nell'immediato.

Dopo accesa discussione il presidente ribadisce che la mancanza di servizi pubblici nelle frazioni del quartiere è una criticità del territorio e che non è assolutamente intenzione del consiglio ignorarla. Propone pertanto al Consiglio, come tra l'altro già riportato nella bozza, di sottolinearla come priorità da affrontare al più presto secondo le modalità che l'amministrazione riterrà più opportuno. Il referente del comitato di Via San Cristoforo prende la parola e osserva che, a suo avviso, è opportuno inserire l'argomento all'ordine del giorno. Il presidente precisa che è intenzione del consiglio porre l'accento sulla criticità ma fornire studi di fattibilità, prerogativa dell'amministrazione, specialmente dopo che siamo stati informati che non verranno presi al momento in considerazione, può risultare inopportuno. Su suggerimento del referente del comitato di Case Gentili il presidente aggiunge che si potrebbe allegare lo studio fatto dai cittadini in forma di allegato, lasciando agli stessi la paternità del progetto e consentendo agli uffici comunali una loro opportuna valutazione.

Interviene Garbin, con tono alterato e un linguaggio non appropriato, lamentando che, dell'argomento, si è ampiamente parlato in questa e nelle riunioni precedenti monopolizzando gran parte della discussione su argomenti di esclusivo interesse delle due frazioni di Case Gentili e San Cristoforo e sollecita a passare ai successivi argomenti all'ordine del giorno. Il rappresentante del comitato Case Gentile ribadisce che il percorso ipotizzato coprirebbe anche la frazione Case Scuola vecchia ma conferma di apprezzare la proposta di fornirla sotto forma di allegato alla relazione.

I consiglieri, all'unanimità, sottoscrivono la proposta di inserire le proposte avanzate dai comitati Case Gentili e San Cristoforo relative al nuovo percorso della linea 41 sotto forma di allegato da attenzionare alla giunta lasciando al comitato stesso paternità del progetto.

Tra le altre criticità del quartiere vi è l'insostenibilità del traffico nelle tre direttrici principali (Via San Cristoforo, Via Torino e Via Dismano). Tale problematica è al momento acuita dalla chiusura del casello sulla E45 ma rischia di diventare davvero insostenibile in seguito ai nuovi insediamenti previsti (Arca e Ditta di Autotrasporti a Provezza)

Dopo accesa discussione emerge che si tratta di un problema strutturale dato dalla mancanza di strade adeguate a sostenere il traffico di un quartiere altamente industrializzato e interessato da diversi e importantissimi snodi (Autostrada, E45 e secante)

Quello che deve emergere dalla relazione, oltre ad alcune proposte avanzate dal comitato di San Cristoforo ovvero l'interdizione ai mezzi pesanti sulla via San Cristoforo, l'eventuale realizzazione di una bretella alternativa al lotto zero che congiunga la secante con la via San Giuseppe, il restringimento dell'ultimo tratto della carreggiata della secante e altre che verranno inserite nella relazione per la giunta, è la assoluta necessità, da parte dell'amministrazione, di effettuare un'attenta valutazione della criticità e fornire un'adeguata risposta in tempi ragionevoli sulle infrastrutture ai fini di evitare il collasso delle nostre strade.

A maggior ragione prima di autorizzare qualsiasi ulteriore insediamento.

I consiglieri approvano all'unanimità tale linea che verrà riportata nella relazione.

Relativamente alle piste ciclabili Balzani aggiorna i presenti sullo studio di fattibilità della pista ciclabile di Via Passo Corelli e Via Pontescolle indicandone le problematiche di realizzazione e i costi elevati. Anche sulla controproposta dell'assessore Castorri riporta che è stata apprezzata molto dai cittadini ma dopo un sopralluogo sul luogo e ci si è chiesto se il ponte previsto dovendo poggiare sui due argini alti del fiume (come la passerella nella zona del parco Ippodromo che collega il parco all'università), onde evitare pericoli in caso di esondazione del Savio, fosse stato valutato come progetto nella sua interezza, per cui visto il risultato dello studio di fattibilità e parlando di costi dell'opera sulla prima proposta, si è pensato di allacciarsi al progetto Cesena Sport City nel quale è già indicato un collegamento ciclopedonale sulla via vigna di Pievesestina (dalla Dismano passando per il campo sportivo fino all'intersezione con via Pontescolle) proponendo un allungamento di quest'ultima su via Pontescolle di circa 500 mt che metterebbe in connessione al sistema cittadino di ciclabili il borgo di Case Gentili nel punto ritenuto dai residenti più pericoloso..

Il presidente conferma che i progetti per la realizzazione delle piste ciclabili nel quartiere potrebbero rientrare nel progetto Cesena Sport City grazie al bando Ministeriale vinto dal Comune di Cesena e che è compito del consiglio darne alle stesse priorità di intervento.

Le piste ciclabili necessarie al quartiere sono Via Torino, Case Gentili collegamento con Ippodromo da civico 1930 al viadotto, San Cristoforo completamente collegamento con Pievesestina dalla chiesa di San Cristoforo fino Pievesestina, Sant'Andrea collegamento con Pievesestina.

Dopo accesa discussione su quali siano le priorità si decide di votare. Il consigliere Pacifico propone via Torino come priorità mentre Balzani propone Case Gentili.

Su via Torino ci sono i seguenti voti favorevoli: Bondanini, Pacifico, Landi, Garbin.

Su Case Gentili ci sono due voti favorevoli: Balzani e Falanga.

Sul prolungamento di Via San Cristoforo l'unico voto a favore è del consigliere Guiducci.

Su via Sant'Andrea votano favorevolmente Casadei e Tassinari.

Zandoli si astiene.

A votazione tra i parimerito Case Gentili e Via Sant'Andrea vengono raccolti i seguenti voti a favore di Case Gentili (Bondanini, Tassinari, Falanga, Pacifico, Landi, Casadei, Balzani).

Si astengono Garbin, Zandoli e Guiducci

In seguito alle votazioni emergono le seguenti priorità

- Via Torino;
- Case Gentili;
- Sant'Andrea;
- San Cristoforo;

Tra i progetti da sottoporre all'amministrazione vi è anche una struttura da adibire a punto di ascolto del quartiere / nuova sede / luogo di aggregazione.

Sono emerse infatti numerose criticità legate all'attuale sede del quartiere che per la propria ubicazione, decentrata rispetto al centro abitato e situata all'interno della zona industriale, risulta di difficile accesso da parte dei cittadini più anziani e non viene presa in considerazione dai ragazzi che avrebbero bisogno di una struttura più informale.

Il presidente riassume le varie proposte avanzate nelle precedenti riunioni

- Ristrutturare l'attuale sede del quartiere consentendo accessi anche dal parcheggio posteriore, recintando l'area, inibendo l'ingresso ai camion;
- Realizzare una nuova costruzione, prefabbricato o tensostruttura da utilizzare come spazio aggiuntivo alla sede attuale e da adibire a luogo di aggregazione per giovani e anziani, luogo per eventi ecc.;
- Valutare con l'amministrazione la possibilità di portare avanti il progetto Borgo Pievesestina che prevedeva, tra le varie, anche la costruzione della nuova sede di quartiere.

Il consigliere Balzani sottolinea che il progetto di una nuova sede come quella che si sta realizzando a Ponte Abbadesse gli piace e la trova una idea buona anche per creare un punto di aggregazione in futuro, ma al momento è dell'opinione che rigenerare l'attuale sede col il parco attorno sia già un ottimo punto di partenza, perché gli spazi ci sarebbero e la spesa sarebbe inferiore. E questa forma di risparmio potrebbe garantire la risoluzione di problematiche sollevate sulla viabilità in quartiere. I consiglieri Tassinari e Garbin affermano che l'attuale sede è troppo decentrata e che quindi optano per una nuova sede.

Il presidente, in risposta alle osservazioni sulla spesa per la realizzazione di un nuovo spazio per la sede di quartiere, ribadisce che la risoluzione dei problemi della viabilità deve rimanere l'obiettivo primario di questo consiglio, ma aggiunge che gli ambiti di realizzazione potrebbero essere diversi e nulla impedisce di esporre all'amministrazione anche questa esigenza di carattere principalmente sociale.

Il consigliere Pacifico suggerisce di presentare questa esigenza in modo generico lasciando all'amministrazione il compito di valutarne la fattibilità. Il consigliere Garbin invece ritiene che vada avanzata una proposta ben precisa. Mettendo ai voti la questione vi sono tre voti a favore di una presentazione generica sulle esigenze di una sede di aggregazione (Pacifico, Falanga e Balzani) e sei a favore di una proposta più strutturata (Guiducci, Bondanini, Landi, Casadei, Garbin, Tassinari)

## **B) GRANDI MANUTENZIONI**

Il presidente richiede ai presenti se vi siano altre strade o marciapiedi per i quali occorra richiedere una manutenzione ordinaria oltre a quelli già in programma.

**Vengono richiesti i rifacimenti stradali delle seguenti strade:**

- Via Almerici;
- Via Chiesa di Sant'Andrea;
- Via Savio di Sant'andrea da circolo in direzione Bagnolo per 200 mt;
- Via Pontescolle da viadotto fino ad intersezione con via Passo Corelli;
- Via Passo Corelli;
- Via Provezza da intersezione via San Cristoforo fino alla chiesa;
- Anche se di competenza provinciale si chiede di inoltrare agli uffici competenti segnalazione per Via Torino da distributore Enercoop a rotonda Martorano.

**Vengono proposti i seguenti interventi per la messa in sicurezza di alcuni passaggi pedonali tramite la realizzazione di isole spartitraffico o rialzamenti**

- Via San Cristoforo (Case Scuola Vecchia);
- Via San Cristoforo (attraversamenti pedonali prima e dopo la rotonda della Frazione stessa);
- Via Dismano attraversamenti pedonali dopo la rotonda 8 marzo in direzione Ravenna;
- Via Rondani attraversamenti pedonali dopo la rotonda 8 marzo in direzione Via Kuliscioff;
- Via Fiume di Sant'Andrea attraversamento rotonda Ottimax.

### **Vengono proposti i rifacimenti dei seguenti marciapiedi**

- Via Kuliscioff;
- Via Turati;
- Via Caduti di Via Fani;
- Via Fossalta.

### **C) MANUTENZIONI ORDINARIE**

Tra le piccole manutenzioni che il quartiere potrà sottoporre mensilmente all'amministrazione il presidente propone di portare avanti, ancora una volta, l'installazione delle bacheche di quartiere nelle varie frazioni. La proposta viene accolta favorevolmente da tutti i consiglieri.

### **D) SOCIALE**

I consiglieri Balzani e Falanga hanno sottoposto al consiglio una serie di progetti di carattere sociale molto ben strutturati che vorrebbero sottoporre alla giunta in occasione dell'incontro del 30 marzo. I progetti vengono allegati e si riassumono in percorso di ascolto e sostegno alle famiglie;

Comunicazione, innovazione tecnologica, divario digitale;

progetto per un evento in quartiere denominato Walking Dismano;

Sul primo progetto il presidente riconosce che si tratta di un progetto di grande valenza già presentato da altri quartieri e aggiunge che possiamo sottoscriverlo cercando di sottolineare l'importanza del monitoraggio dei bisogni e la necessità di capire i modi in cui il quartiere possa fornire il proprio supporto oltre, ovviamente alla disponibilità degli spazi e alla comunicazione dei percorsi messi in campo dai servizi sociali.

Anche sulla seconda proposta vi è grande convergenza specialmente sulla necessità di ampliare il cablaggio della fibra su tutto il quartiere e fornire maggiori punti di accesso del Wifi pubblico gratuito.

Sul progetto Walking Dismano si è tutti consapevoli che al momento non è ancora possibile organizzare eventi ma vi è sempre stata da parte di questo quartiere e delle associazioni che lo popolano una grande sensibilità nei confronti di tutte quelle iniziative in grado di avvicinare le persone. Si decide pertanto di sottoporre il progetto nella speranza che si possa tornare presto ad organizzare questo e già noti eventi come il cinema in giardino, feste della befana o di carnevale, la Strabagnolo, Dismano Festival e tanti altri.

Sempre in ambito sociale si decide di proporre l'istituzione di un ambulatorio di quartiere, cosa già anticipata all'assessora Labruzzo.

Viene proposta anche l'inserimento di cassette di raccolta delle segnalazioni o richieste di aiuto ad uso dei servizi sociali in ogni frazione.

## **E) DECORO URBANO**

A conclusione del capitolo relativo alle problematiche che necessitano di un intervento da parte dell'amministrazione vi è la grave situazione di abbandono di rifiuti in tutto il quartiere. A tale proposito si decide di avanzare le seguenti proposte:

- Conoscere i piani di pulizia attuali e i servizi compresi negli incarichi previsti contrattualmente;
- Organizzare una campagna di sensibilizzazione coinvolgendo le associazioni del quartiere, le aziende del territorio e l'istituto scolastico con eventuali patti di collaborazione e sfruttando l'opportunità di "Alternanza scuola/lavoro";
- organizzare incontri pubblici con Hera per promuovere una corretta gestione e raccolta dei rifiuti;
- Installazione di fototrappole nelle zone più interessate dagli abbandoni ( via Kuliscioff, via Rondani, Via San Cristoforo, Via Dismano zona Arrigoni);
- Organizzazione di eventi come Puliamo il mondo;
- Segnalare Hera comportamenti non corretti degli operatori ecologici;
- Eventuale coinvolgimento di cittadini che usufruiscono del reddito di cittadinanza nella cura del territorio grazie a patti di collaborazione con l'amministrazione.

Terminati i punti di discussione si decide di riassumere tutto in una relazione da inviare all'ufficio partecipazione previa verifica dell'esposizione e l'organizzazione delle modalità di intervento che vengono rimandate ad un prossimo consiglio.

## **TERZO PUNTO**

Al terzo punto all'ordine del giorno il presidente propone la creazione di un gruppo Whatsapp nel quale invitare tutte le associazioni del territorio così da poter condividere e coordinare le varie iniziative e progetti che il comune di Cesena sta mettendo in campo come Green City, Rete Bibliotecaria cittadina ecc..) con voto favorevole di tutti i consiglieri si decide di procedere in tal senso.

## **QUARTO PUNTO**

Null'altro vi è da discutere.

~~~~~

La seduta è tolta alle ore 23,30

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente  
Lara Bondanini